

garantire dal Parlamento con cauzione di diritto l'esistenza dei medesimi con la pensione di lire una al giorno. I medesimi non formulano articoli di legge, ma soltanto osano sperare che l'E. V. vorrà, come capo del Governo, mostrarsi indulgente e benigno verso coloro che per la unità della Patria hanno dovuto soffrire.

« Eccellenza, accolga questa domanda ed allora l'E. V. avrà compiuto un'opera non solo patriottica, ma giusta ed umana che ingrandirà il suo valore quale degno uomo di Stato. »



Notte di Settembre

*Or che la luna versa incanti e brilla,
mormora il gelso la notturna pace
a me che passo su la via tranquilla
presso il rurale limitar che tace.*

*Sul borgo muto, un grave suono oscilla
a rammentar l'opra del tempo edace.
E se nel ciel d'un subito sfavilla
astro che muor in suo radiar fugace,*

*penso: tal fu la fiamma di mia vita.
E questa polve ch'io calpesto appare
come la cener de' miei sogni ardenti;*

*deserto il calle, è traccia che m'addita
luogo di pace ove il chiaror lunare
baci i miei odii e i vani offetti spenti.*

Fingal.



Le nostre Scuole

In seguito alla pubblicazione fatta nel numero precedente dell'articolo di un egregio nostro collaboratore sulle scuole della città, dall'egregio Prof. Ferreri riceviamo la lettera che tanto più volentieri pubblichiamo, in quanto abbiamo motivo di credere che, se nell'articolo si parla delle *Complementari*, non siano specialmente ad essa riferibili gli inconvenienti che hanno determinato l'articolo in questione e sui quali ci riserviamo di ritornare disposti a leali ritrattazioni se le informazioni che andiamo assumendo ci daranno risultati negativi.

Egregio sig. Direttore,

Lasciando impregiudicato ogni apprezzamento al rimanente dell'articolo intitolato *Le nostre scuole*, pubblicato nel n. 39 del 24 corrente, di questo giornale, per ora rispondo solo all'inciso con *vergogna degli insegnanti* pubblicando i risultati dei tre anni di licenza complementare femminile, i cui esami furono presieduti dal R. provveditore di Alessandria Avv. Pietro Vigoni e da due altri Commissari nominati dal Ministero:

Anno scolastico 905-06: Candidate n. 17 - licenziate 1^a sessione 4; 2^a sessione 7 - totale: licenziate 11, corrispondente al 64 %.

Anno scolastico 906-07: Candidate n. 12 - licenziate 1^a sessione 7; 2^a sessione 3 - totale licenziate 10, corrispondente all'83 %.

Anno scolastico 907-08: Candidate n. 12 - licenziate 1^a sessione 8, corrispondente al 66 % (nella prima sessione soltanto).

A chi legge e si interessa di questa Scuola il giudicare sulla dicevolezza dell'espressione usata.

Acqui, 28 settembre 1908.

Il Direttore
B. FERRERI.

MERCATO delle UVE

18-19 Settembre

	Prezzo medio
Uve nere	L. 1,37
Moscato bianco	» 1,75

20 Settembre

Uve nere	L. 1,337
----------	----------

21 Settembre

Uve nere	L. 1,339
----------	----------

22 Settembre

Uve nere	L. 1,26
Moscato bianco	» 1,608

23 Settembre

Uve nere	L. 1,18
----------	---------

24 Settembre

Uve nere	L. 1,238
----------	----------

25 Settembre

Uve nere	L. 1,18
Moscato bianco	» 1,84

26 Settembre

Uve nere	L. 1,368
----------	----------

27 Settembre

Uve nere	L. 1,259
Moscato bianco	» 1,60
Uve bianche	» 1,287

28 Settembre

Uve nere	L. 1,237
Moscato bianco	» 1,91

29 Settembre

Uve nere	L. 1,093
Moscato bianco	» 1,685
Uve bianche	» 1,407
Barbera	» 1,623

30 Settembre

Uve nere	L. 1,076
Moscato bianco	» 1,45

CORRISPONDENZE

DA ROCCAVERANO

Un banchetto d'onore al Deputato del Collegio ed al Consigliere Provinciale — Domenica, 27, giungeva fra noi, gradito ospite, l'on. Maggiorino Ferraris, accompagnato dall'Avv. F. Accusani, nostro Consigliere Provinciale, dal Cav. Uff. Caffarelli, dal Cav. Avv. Baccalario e da altri amici.

Alle 12 aveva luogo il banchetto offerto da un solerte comitato al rappresentante politico ed al consigliere provinciale. Molti erano i convitati, ed il pranzo, prontamente ed ottimamente servito nell'ampia sala del

« Ristorante dell'Aurora » ebbe le lodi di tutti.

Notammo fra i presenti il signor Cap. Carlo Negro, instancabile organizzatore della festa, il signor Colla, Sindaco di Roccaverano, con i Sindaci o Prosindaci di S. Giorgio Scarpampi, di Olmo Gentile e di Serole, il Cav. Not. Grassi, il Dott. Bodrito, l'avv. Grassi, Segretario Comunale di Roccaverano, il Colonn. Picchio, i Prof. Canonica e Del-Buono, il farmacista Castiglia, il signor Ettore Grassi, i signori Gallo, Tardito ed altri Consiglieri municipali dei Comuni del Mandamento.

Alle frutta il sig. Onorato Rizzolo, cara conoscenza degli acquesi, fu felicissimo oratore. Espose acconciamente i vari desiderata di quelle popolazioni, alquanto dimenticate dalle Autorità Politiche ed Amministrative e chiuse con un cortese brindisi al Deputato ed al Consigliere Provinciale.

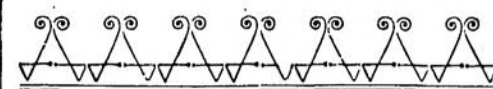
Questi rispose primo, augurandosi che Provincia e Governo siano per l'avvenire più solleciti del bene di Roccaverano, di quello che siano stati in passato. Di recente si è ottenuta la stazione dei RR. Carabinieri: speriamo che fra non molto si possa avere la sezione di Pretura, a norma della benefica legge 18 luglio 1904, ed a parziale risarcimento del danno sofferto da Roccaverano per la soppressione dell'antica Pretura, e che l'importante capoluogo possa finalmente essere congiunto con una buona strada ad una stazione ferroviaria. Terminò ringraziando delle cortesi accoglienze e cedendo la parola all'on. Maggiorino.

Si alzò da ultimo, fra un religioso silenzio, l'on. Deputato il quale per mezz'ora tenne avvinta l'attenzione del numeroso uditorio. Ringraziati dell'invito il Comune di Roccaverano ed il Comitato, si disse lieto di poter comunicare le sue idee e propositi con questi suoi fedeli elettori. Indi presi partitamente ad esame i singoli desiderata esposti dal sig. Rizzolo, dimostrò in quale misura e con quali mezzi si potranno tradurre ad effetto. Insistette perchè gli Amministratori locali si mostrino accortamente generosi verso la scuola e li esortò ad assecondarlo in un suo progetto, mercè il quale Roccaverano potrà giovare delle recenti disposizioni legislative per l'impianto del telefono. Coronò da pari suo l'eloquente discorso.

Tutti e tre gli oratori furono applauditissimi.

Dopo il banchetto si andò ad ammirare i ruderi del Castello e la magnifica torre rotonda, recentemente illustrati dall'erudito avv. Pellati, e fatta una doverosa visita all'egregia famiglia del Cav. Not. Grassi, ed ai signori Negro e Castiglia, venne tosto per la Comitativa Acquese l'ora della partenza da quel simpatico paese.

Nel percorso si ammirò la diligente coltura di quelle campagne, lotta assidua del lavoratore contro l'alpestre natura, lotta in quest'anno ben ricompensata, giacchè i pampini d'uva immuni dal bruco e da ogni altro malanno annunciano una felice vendemmia.



Cronistoria poetica contemporanea

Per la 1^a « Maratona », italiana

(Milano 27 Settembre 1908)

SONETTO

*Ben così d'energie nove si affranca
L'itala gioventù, che nei sollazzi
Gran tempo i lombi (d'ogni piacer s'uzii)
Fiacco, rendendo la sua vita stanca!*

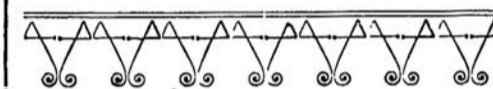
*Ben così - forti come un di gli Orazii -
Con l'audace vigor che il cor rinfranca.
Al fuoco del nemico offriran l'anca
D'Italia i figli, ove il nemico spazii*

*Su l'Alpe nostra, e invadere la terra
Nostra minacci: torneranno baldi
I vincitor da quella santa guerra....*

*Così s'avvererà l'alto pensiero
Che dominò la mente a Garibaldi:
Formar d'Italia un popolo guerriero.*

Acqui, 28 Settembre 1908.

Luigi Caprera Peragallo.
(Apionaletrio).



Bibliografia

Album della Ricamatrice

Splendida pubblicazione composta di 58 grandi tavole (cent. 28 X 40) con elegante copertina a colori contiene:

- 2 Artistici alfabeti completi in grandezza naturale per lenzuola;
- 2 Gli stessi alfabeti, in grandezza naturale per federe;
- Innumerevoli, svariati e ricchi alfabeti per tovaglie, tovaglioli, asciugamani, fazzoletti ecc. ecc.
- 8 ricchi e nuovissimi disegni per ricamo di fazzoletti, lavori di fazzoletti, pantofole, bavaglini, copertine, astucci, bordi, corone, fregi, simboli, festoni, ornamenti, auguri, sottobicchieri, entredeux, lavori all'uncinetto, lavori alla Richelieu oltre ad alfabeti e lavori a punto in croce;
- 600 e più monogrammi, cifre, nomi e combinazioni per ricamo di tutti i formati e grandezze.

Questa ricca pubblicazione per la varietà e novità assoluta dei lavori che contiene, si rende indispensabile a tutte le ricamatrici, istituti, collegi, conventi, famiglie, signorine e quante si diletano di ricamo.

Inviando vaglia di L. 2,50 ad E. CORDIER e C. editori Piazza Castello, 18, Torino si riceverà l'Album completo franco di porto raccomandato.

Amaro Gamondi

di JARLO GAMONDI - Corso Bagni